

DELIBERA N. 476/24/CONS

MISURA E MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DOVUTO DAGLI ORGANIZZATORI DELLE COMPETIZIONI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI DIRITTI AUDIOVISIVI SPORTIVI AI SENSI DELL'ART. 29 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 GENNAIO 2008, N. 9 PER L'ANNO 2025 (STAGIONE SPORTIVA 2023/2024)

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 26 novembre 2024;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006)*”, e in particolare l’art. 1, commi 65 e 66, in materia di contribuzione annuale all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9, recante “*Disciplina della titolarità e della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi e relativa ripartizione delle risorse*”, di seguito denominato *Decreto*, e, in particolare, gli articoli 19, comma 2, e 29, comma 2;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 332/24/CONS dell’11 settembre 2024;

VISTA la delibera n. 382/24/CONS del 30 settembre 2024, recante “*Attuazione della nuova organizzazione dell’Autorità: individuazione degli Uffici di secondo livello*”;

RILEVATO che ai sensi dell’art. 2, comma 1, *lett. e*), del *Decreto*, per “*organizzatore della competizione*” si intende il soggetto cui è demandata o delegata l’organizzazione della competizione da parte della federazione sportiva riconosciuta dal Comitato olimpico nazionale italiano, competente per la rispettiva disciplina sportiva e, in particolare, per i campionati di pallacanestro la Lega Società di Pallacanestro Serie A e la Legadue di Basket, mentre, per i campionati di calcio, la Lega Nazionale Professionisti Serie A, la Lega Nazionale Professionisti Serie B e la Lega Italiana Calcio Professionistico;

CONSIDERATO che per “*stagione sportiva*” di cui all’art. 2, comma 1, *lett. cc*), del *Decreto* si intende il periodo, secondo i regolamenti sportivi, che intercorre tra il 1° luglio e il 30 giugno dell’anno solare successivo;

CONSIDERATO che i bilanci degli organizzatori delle competizioni vengono redatti sulla base del calendario della stagione sportiva e che, pertanto, per la determinazione del contributo per l’anno 2025 occorre fare riferimento ai ricavi relativi alla stagione sportiva 2023/2024;

CONSIDERATO altresì che, l’art. 29, comma 2, del *Decreto*, nello stabilire nella misura dello 0,5% l’aliquota massima applicabile, stabilisce un vincolo di destinazione del contributo in oggetto, ovvero la mera ed esclusiva copertura dell’onere derivante dal funzionamento della struttura di cui all’art. 19, comma 2, del medesimo;

CONSIDERATO che la stima degli oneri di funzionamento della struttura deputata allo svolgimento delle attività dell’Autorità relative alla commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi ai sensi dell’art. 29 del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9, è quantificata in circa 0,680 milioni di euro (come descritto nell’allegato B alla presente delibera), corrispondente al gettito atteso dall’applicazione della presente delibera;

RITENUTO, pertanto, di applicare un contributo pari allo 0,5 per mille con riferimento alla stagione sportiva 2023/2025, corrispondente al gettito stimato di 0,680 milioni di euro;

RITENUTO di esonerare dal versamento del contributo di cui all’art. 29, comma 1, del *Decreto* i soggetti il cui imponibile sia pari o inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), in considerazione di ragioni di economicità delle attività amministrative inerenti all’applicazione del prelievo;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell’articolo 31 del *Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità*;

DELIBERA

Art. 1

Soggetti tenuti alla contribuzione

1. La contribuzione di cui all’art. 29, comma 2, del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9, è dovuta all’Autorità dai soggetti organizzatori di competizioni sportive professionistiche a squadre, ossia, per i campionati di pallacanestro, la Lega Società di Pallacanestro Serie A e Legadue di Basket e, per i campionati di calcio, la Lega Nazionale Professionisti Serie A, la Lega Nazionale Professionisti Serie B e la Lega Italiana Calcio Professionistico.

Art. 2

Misura della contribuzione

1. La contribuzione di cui al precedente comma 1 è fissata in misura pari allo 0,5 per mille dei ricavi lordi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi conseguiti in riferimento alla stagione sportiva 2023/2024, risultanti dall'ultimo bilancio o altra scrittura contabile o fiscale obbligatoria approvati prima dell'adozione della presente delibera.
2. Sono esentati dal versamento del contributo i soggetti il cui imponibile complessivo sia pari o inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Art. 3

Termini e modalità di versamento

1. Il versamento del contributo di cui all'articolo 1 deve essere eseguito entro il 1° marzo 2025, sul conto corrente bancario intestato all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, codice IBAN IT10 M 05034 11701 000000003291 (Codice SWIFT BAPPIT22C34).
2. A decorrere dalla scadenza del termine per il pagamento, il Direttore del Servizio programmazione finanziaria e bilancio adotta gli atti di accertamento per il versamento del contributo quantificato dal contribuente nella dichiarazione di cui all'allegato A. In caso di mancata o errata quantificazione del contributo, gli atti di accertamento sono adottati con delibera dell'Autorità.
3. In caso di mancato o parziale pagamento del contributo, l'Autorità procederà alla riscossione coattiva mediante ruolo, applicando, a decorrere dalla scadenza del termine per il pagamento, gli interessi legali e le maggiori somme dovute ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

Dichiarazione telematica

1. Entro il 1° marzo 2025, i soggetti di cui al precedente art. 1, comma 1, ivi compresi coloro che sono esentati dall'obbligo contributivo ai sensi dell'art. 3, comma 3, comunicano via PEC all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni i dati anagrafici ed economici richiesti, indicando in particolare l'ammontare dei ricavi della stagione sportiva 2023/2024, allegando copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo.
2. Per la comunicazione di cui al comma 1 deve essere utilizzato il modello di cui all'allegato A alla presente delibera, sottoscritto dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i..
3. La mancata o tardiva presentazione del modello di cui al comma 2, nonché l'indicazione, nello stesso modello, di dati non rispondenti al vero, comporta

l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 1, commi 29 e 30, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

Art. 5
Disposizioni finali

1. Gli allegati A e B sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, la presente delibera è sottoposta, per l'approvazione, al Presidente del Consiglio dei ministri sentito il Ministro dell'economia e delle finanze.

La presente delibera, una volta resa esecutiva ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 26 novembre 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella